



Roma, 5 gennaio 2022

Ai Presidenti e agli Assessori alla Salute  
delle Regioni e delle Province Autonome Italiane

**Oggetto: Linee Guida per la Sensibilità Chimica Multipla (MCS)**

Ill.mi Presidenti e Assessori,

Vi scriviamo per sottoporre alla Vostra attenzione l'esigenza di attivare strategie specifiche per fornire le cure primarie ai pazienti affetti da Sensibilità Chimica Multipla (MCS), una patologia cronica grave che comporta reazioni multi organo quando ci si espone a sostanze chimiche in quantità minime, generalmente ritenute innocue per la popolazione generale.

Nel giugno 2019 abbiamo avuto un incontro al Ministero della Salute per richiedere la predisposizione di Linee Guida ospedaliere per MCS e ci è stato risposto che la programmazione sanitaria è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Poiché abbiamo parlato negli anni con tantissimi assessori, abbiamo replicato che difficilmente le regioni si attivano senza un'indicazione del Ministero della Salute e così siamo stati incoraggiati a presentare una richiesta ufficiale al **Ministero della Salute** di aggiornare i LEA specifici per l'accoglienza ospedaliera dei pazienti con MCS. In mancanza di evidenze scientifiche sulle terapie, infatti, la nostra richiesta era finalizzata a fornire a questi malati esclusivamente le cure a cui qualsiasi altro cittadino italiano avrebbe diritto.

La nostra richiesta è stata corredata dal "Consenso Italiano sulla MCS", scritto nel 2019 dal **Gruppo di Studio Italiano sulla MCS**, composto solo da medici e biologi autori di studi scientifici sulla malattia.

Il ministero ci ha informato che la nostra richiesta è stata accolta, ma non ci risulta che la Commissione dei nuovi LEA abbia mai discusso l'argomento.

Il 27 ottobre 2021 il Gruppo di Studio Italiano sulla MCS ha pubblicato l'"Italian Expert Consensus on Clinical and Therapeutic Management of Multiple Chemical Sensitivity (MCS)" sulla prestigiosa rivista scientifica *International Journal of Environmental Research and Public Health*<sup>1</sup> che stabilisce le Linee Guida essenziali per l'accoglienza ospedaliera e in pronto soccorso dei pazienti affetti da MCS.

Vi scriviamo affinché teniate conto di questa pubblicazione per predisporre delle misure di **assistenza sanitaria per i malati di MCS basate sulle evidenze**.

---

<sup>1</sup> <https://www.mdpi.com/1660-4601/18/21/11294/htm>

L'emergenza pandemica ha reso ancora più urgente la realizzazione di linee guida perché negli ospedali si fa maggiore uso di biocidi a base di cloro che sono molto pericolosi per i malati di MCS. Basterebbe utilizzare alcuni disinfettanti specifici, piuttosto di altri, per garantire una disinfezione efficace e compatibile con la MCS.

Nel 2020 una nostra associata è morta per il Covid-19 in casa da sola perché non ha trovato un'accoglienza ospedaliera adeguata. Questo non è accettabile.

Sappiamo, inoltre, che molti pazienti con MCS hanno ottenuto l'esenzione vaccinale a causa della loro lunga storia di reazioni avverse ai farmaci, ai conservanti e ad altri vaccini. Sono proprio questi pazienti più fragili ad avere bisogno di fare analisi e controlli medici frequenti. Per questo vi chiediamo di proteggerli dal rischio di contagio da Covid predisponendo per loro un'assistenza specifica.

Riassumendo vi chiediamo gentilmente:

- di inviare urgentemente una circolare a tutti i direttori sanitari delle ASL e degli ospedali del vostro territorio, allegando "**The Italian Expert Consensus on Clinical and Therapeutic Management of Multiple Chemical Sensitivity (MCS)**" e richiedendo l'attivazione di strategie di assistenza sanitaria specifica per i malati di MCS innanzitutto per l'accoglienza in pronto soccorso e poi per il ricovero ospedaliero;
- di identificare un ospedale della regione dove il paziente con MCS possa rivolgersi per essere ricoverato in caso di infezione da Covid, in una struttura che assicuri i livelli essenziali di assistenza garantiti a qualsiasi cittadino italiano ma in condizioni ambientali idonee alla malattia;
- di attivare servizi di telemedicina per garantire ai pazienti con MCS grave e per quelli con esenzione dal vaccino da Covid-19 i consulti medici;
- di attivare per i pazienti più fragili la possibilità di ricevere prelievi domiciliari da parte di personale infermieristico che si astenga dall'uso di prodotti profumati.

Siamo consapevoli che il nostro Paese vive un momento di grave emergenza sanitaria, ma proprio per questo chiediamo che rivolgate la vostra attenzione a chi è più fragile.

Fiduciosi in un positivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

Francesca Romana Orlando  
Vice Presidente di AMICA-ODV